

I Salesiani in Croazia

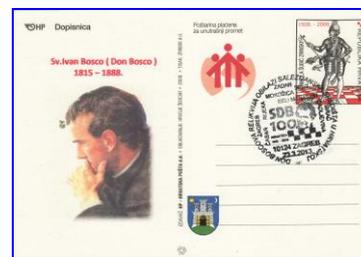
Il 6 ottobre 1913 giunsero dall'Italia a Rovigno (ora Rijeka), una cittadina dell'Istria (ora Croazia), i primi religiosi salesiani, che fecero il loro ingresso solenne nell'oratorio il 12 ottobre 1913. La prima Parrocchia dedicata a Maria Ausiliatrice risale al 1918 e attualmente i Salesiani sono presenti in una trentina di centri, tra parrocchie, scuole professionali, oratori, convitti universitari, noviziato, centri professionali, case di salute, casa editrice ecc.

Per celebrare il centenario di quest'evento, dal 12 al 14 ottobre, l'Ispettorato salesiano "San Giovanni Bosco" della Croazia ha organizzato numerose celebrazioni e attività, cui ha partecipato anche il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez e il Presidente della Repubblica di Croazia, on. Ivo Josipovic.

Le Poste della Croazia hanno emesso un francobollo che riproduce la statua di san Giovanni Bosco, realizzata da Marija Ujević Galetović e collocata a Zagabria.

Nel mese di marzo l'urna con le reliquie di Don Bosco aveva peregrinato per le varie Case Salesiane: "la presenza delle reliquie di Don Bosco in Croazia è stata una esperienza indimenticabile, un ricordo prezioso da custodire, una grazia straordinaria e la più grande esperienza del risveglio del carisma salesiano..." è stato il commento di don Anto Stojić, dell'Ispettorato Croato di Zagabria (ved. altro articolo su viaggio dell'urna).

Per quell'occasione sono stati promossi ben 14 annulli filatelici su altrettante cartoline postali che ripercorrono varie immagini di Don Bosco, dei suoi sogni, delle opere a lui dedicate: una dimostrazione di grande affetto e di interesse filatelico che non ha avuto uguali in nessun altro Paese attraversato dall'Urna.



Franco Nani

